

Il valzer delle poltrone negli studi legali

LINK: <http://quotidianodiritto.ilsole24ore.com/art/professione/2020-10-02/il-valzer-poltrone-studi-legali-150805.php?uid=ADlylEt&>

Quotidiano del
Diritto

Il valzer delle poltrone negli studi legali di Elena Pasquini Condivisione di responsabilità e investimenti mirati su chi può contare sul proprio network trasversale vanno di pari passo con la scelta di sviluppare l'offerta in quei settori di mercato che meno di altri sembrano soffrire le conseguenze dell'emergenza sanitaria. Si apre la partnership in equity in Nctm che con Alfredo Lizio porta a 65 i partner dello studio. L'avvocato è afferente al dipartimento Banking & Finance nella sede di Roma e prima di approdare negli uffici vicino a piazza Barberini è stato counsel nel settore Shipping Finance di Chiomenti. Una specializzazione particolare che lo ha portato ad assistere banche e istituti finanziari, italiani e stranieri, società armatoriali e cantieri navali, seguendo operazioni in cui il suo focus è stato sui temi di diritto della navigazione marittima e aeronautica. La consulenza in materia

regolamentare è il cavallo di battaglia di Pietro Massimo Marangio, già counsel di Gitti and Partners. Il cassazionista ha appena raggiunto i professionisti di Gentili & Partners, boutique di diritto dei mercati finanziari con sedi a Milano, Lussemburgo e Londra che si occupa esclusivamente di regolamentare bancaria e finanziaria domestica e internazionale con una specializzazione in fund formation e operazioni cross-border. Marangio negli anni si è occupato di diritto assicurativo, della disciplina dei servizi d'investimento e della gestione collettiva del risparmio (mobiliare e immobiliare). L'aumento del numero dei soci passa per una promozione in RaffaelliSegreti che fa crescere Francesco Fulgoni e gli affida la responsabilità del dipartimento di diritto del lavoro. Socio AGI, Fulgoni ha collaborato in precedenza con studi specializzati in ambito giuslavoristico tra cui Chiello & Pozzoli e

BonelliErede. Non troppo distante in relazione ai clienti assistiti, anche se completamente diversa la prospettiva, è la specializzazione di Alessandra Capalbo, penalista, che si occuperà di white-collar crimes in Orabona. L'avvocata entra in studio con la qualifica di senior associate e rafforza l'offerta nel diritto penale d'impresa anche rispetto ai reati tributari, fallimentari, 231 e infortuni sul lavoro. Attenzione al contenzioso, d'impresa. Michele Mennoia si aggiunge al team di contenzioso societario in Lexia Avvocati entrando nel dipartimento di Corporate M&A. La collaborazione con Chiomenti, dove l'avvocato ha operato assistendo clienti italiani e stranieri in contenziosi in materia civile, finanziaria e societaria innanzi all'autorità giudiziaria, in sede arbitrale e di ADR (alternative dispute resolution), gli permetteranno di coordinare il contenzioso societario e commerciale

della sede di Milano dello studio. La tecnologia non è affare solo per nerd. Anzi. Lo sa bene Panetta & Associati che coglie l'occasione dell'ingresso di Vincenzo Tiani per aprire un ufficio a Bruxelles, nel distretto delle istituzioni comunitarie. A Tiani il coordinamento della nuova sede come resident partner. L'avvocato, specializzato in diritto delle nuove tecnologie, opera da anni nella capitale belga; ha lavorato al Parlamento Europeo e in due organismi internazionali che promuovono i diritti fondamentali online, tra cui il CDT Center for Democracy and Technology. Porta il nome di Marco Giacomello, invece, la scelta di **R&P Legal** di investire sul **legal** design. Prodotti **legal** tech e servizi digitali in studio sono sviluppati dall'innovation team composto da Gianluca **Morretta**, **Luca Egitto**, Chiara Agostini, Allegra Bonomo e Pietro Perugini. Giuristi, grafici, comunicatori e informatici saranno coordinati da Giacomello per la creazione di progetti che sviluppino modelli intuitivi, agili e accessibili per i contenuti giuridici. La tecnologia, insomma, è una prateria in cui molti studi scelgono di investire. Per alcuni l'investimento è anche premiato. Come è accaduto a La Scala, che si è

aggiudicato il premio "professionista digitale 2019/20" del Politecnico di Milano per la categoria studi legali. Il premio è stato assegnato a La Scala per un progetto specifico di Business Intelligence che permette di misurare le performance dello studio e interpretare i dati in modo più approfondito. L'Osservatorio Professionisti e Innovazione Digitale della School of Management del Politecnico di Milano ha riconosciuto l'approccio strategico all'innovazione, la rilevanza attribuita al valore del dato e la capacità di personalizzare lo strumento informatico. © RIPRODUZIONE RISERVATA